

Codice A1618A

D.D. 22 gennaio 2025, n. 43

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di impianto vigneto, nel Comune di Cassinasco (AT). Richiedente: Tenuta La Cova Società Semplice Agricola (P. IVA omissis).



ATTO DD 43/A1618A/2025

DEL 22/01/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per la realizzazione di impianto vigneto, nel Comune di Cassinasco (AT). Richiedente: Tenuta La Cova Società Semplice Agricola (P. IVA *omissis*).

PREMESSO CHE:

In data 06/09/2024, prot. n. 151041 è pervenuta, per tramite dello Sportello Unico Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida istanza dai Sig.ri Costantino Michelino e Varagnolo Alessandro, in qualità rispettivamente di socio e rappresentante legale, dell'Azienda Agricola Tenuta La Cova Società Semplice Agricola, avente sede legale in Comune di Santo Stefano Belbo (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di impianto vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cassinasco (AT) – Località Strada S. Ilario e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15.550 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 10.825 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Tecnico Professionista Geometra Dotta Gianluca e Dott. Geol. Claudio Riccabone, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

RICHIAMATA la nota prot. n. 162194 del 26/09/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria_Asti - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

VISTA la nota prot. n. 175714 del 17/10/2024 con cui il Settore scrivente ha inviato al SUAP competente una richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la nota con cui il SUAP competente ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 194255 del 15/11/2024);

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di nuovo vigneto, nel Comune di Cassinasco (AT) – Località Strada S. Ilario (foglio 4 mappali 130, 326, 323, 127, 324, 325, 327, 126, 134).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni (prot. n. 213080 del 16/12/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto per quanto concerne gli aspetti di natura idrogeologica.

Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, l'Azienda Agricola Tenuta La Cova Società Semplice Agricola, avente sede legale in Comune di Santo Stefano Belbo (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Cassinasco (AT) – Località Strada S. Ilario (foglio 4 mappali 130, 326, 323, 127, 324, 325, 327, 126, 134), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15.550 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 10.825 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti (prot. n. 213080 del 16/12/2024) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

1. il titolare dell'autorizzazione dovrà dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e al **Comando Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli**;
2. **dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli e al Settore scrivente**; alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
3. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione,

anche quando questi assumono carattere temporaneo.

4. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it

*Data **

*Protocollo **

Classificazione 13.160.70/VINCIDR_A1814B/

Fascicolo 1367/2024C

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
Sede

e. p.c.

All'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida
unione.langastigiana@cert.ruparpiemonte.it

(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo*

*Comunicazione trasmessa solo mediante PEC
o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47
D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Al Comune di Cassinasco
cassinasco@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO: L.R.45/89 e s.m.i.

Comune di Cassinasco (AT) , richiedente Società Semplice Agricola "Tenuta La Cova"
Interventi di modifica e/o trasformazione di uso del suolo in zone sottoposte a vincolo
idrogeologico.

Trasmissione parere geologico.

In relazione all'istanza di cui in oggetto,

visto il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;

vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;

vista la legge regionale 26/04/2000 n. 44 art.63;

vista la legge regionale 29/10/15 n. 23 art. 8;

vista la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;

vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in virtù della quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

vista l'istanza dei Sigg. Costantino Michelino e Varagnolo Alessandro (Comproprietari e legali rappresentanti), tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto e la documentazione progettuale,

preso atto dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza, relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto;



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e s.i., che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale.**

- 1) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale, in particolare le altezze massime dei materiali di riporto non dovranno superare quanto indicato nella documentazione progettuale;
- 2) le opere di regimazione delle acque, esistenti e in progetto dovranno essere mantenute in perfetto stato di efficienza, così come dovrà essere oggetto di periodica manutenzione e pulizia il fosso recettore delle acque;
- 3) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;
- 4) dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- 5) dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;
- 6) se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di ulteriori dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;
- 7) la tubazione esistente (di diametro pari a 300 mm, come indicato nella documentazione progettuale integrativa), posizionata nel fosso a lato della Strada Oliva, che permette l'accesso all'area ai mezzi provenienti dalla strada comunale, dovrà essere sostituita con una condotta di diametro pari ad almeno 500 mm.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti*

Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti; copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Davide MUSSA

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20 comma 1 bis del d. lgs. 82/2005*

Referenti: Luca Alciati tel. 0141 413428 e-mail: luca.alciati@regione.piemonte.it

Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
Alessandria: Piazza Turati 4 – Tel. 0131 577111
Asti: Corso Dante 163 – Tel. 0141 413411